

Codice A1817B

D.D. 28 maggio 2024, n. 1139

Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di "Sistemazione idraulica del rio Cinguelli", nel tratto all'interno del centro abitato del Comune di Romagnano Sesia (NO). Richiedente: Comune di Romagnano Sesia. Autorizzazione idraulica n.52/24 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 1139/A1817B/2024

DEL 28/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di “Sistemazione idraulica del rio Cinguelli”, nel tratto all’interno del centro abitato del Comune di Romagnano Sesia (NO).

Richiedente: Comune di Romagnano Sesia.

Autorizzazione idraulica n.52/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 23/04/2024, con nota prot. n.3541 (ns. prot. n.20436 e n.20451 in pari data), il Comune di Romagnano Sesia (NO) ha trasmesso il progetto esecutivo per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per lavori di “Sistemazione idraulica del rio Cinguelli”, nel tratto all’interno del centro abitato del medesimo Comune;

- in data 09/05/2024, con nota prot. n.23200/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 09/05/2024 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.23199/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 14/05/2024 prot. n.12913/2024 (ns. prot. n.24021 del 15/05/2024) l’Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere.

Preso atto che:

- il rio Cinguelli, nel tratto interno all’abitato di Romagnano, scorre al di sotto del sedime stradale all’interno di un cunicolo a sezione variabile (sezione circolare in cls, sezione con volta a botte in

mattoni e sezione con volta a botte in calcestruzzo) fino a sfociare nella Roggia Mora;

- i lavori previsti si possono sinteticamente così riassumere

- a) ampliamento delle caditoie di ispezione poste lungo la viabilità Comunale, per consentire un sicuro accesso alle aree oggetto di intervento e loro ripristino;
- b) pulizia e sistemazione del tratto tombinato, per il ripristino della sezione di deflusso e del fondo eroso;
- c) asportazione del materiale depositato in corrispondenza delle strutture costituenti il pettine selettivo e delle relative vasche di sedimentazione (poste a monte del tratto tombinato), al fine di ripristinare la funzionalità delle stesse.

Considerato che:

- gli interventi di manutenzione previsti in progetto sono finalizzati alla conservazione e al ripristino della funzionalità idraulica del corretto deflusso delle acque del rio Cinguelli, pertanto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

- tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di pulizia e non riutilizzabile per la colmataura del fondo eroso verrà conferito a impianto di trattamento o in discarica.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Cinguelli, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori dall'area demaniale ascritta al ramo acque, di formare accessi all'alveo, di depositare in prossimità dell'alveo stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;

- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dei lavori di “Sistemazione idraulica del rio Cinguelli”, nel tratto all’interno del centro abitato del Comune di Romagnano Sesia (NO), parere favorevole, ed autorizzare, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l’esecuzione delle sole opere interferenti con l’alveo appartenente al demanio ramo acque del rio Cinguelli, posto a monte del tratto tombinato, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
4. al termine dei lavori, le sponde, le eventuali opere di difesa e l’alveo interessati dagli interventi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'